



Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
per la Puglia
Via Matteotti, 56
Bari

Al Sindaco pro-tempore del
Comune di Sogliano Cavour

Al Presidente
dell'Organo di Revisione
del Comune di Sogliano Cavour

CORTE DEI CONTI



0003259-24/09/2015-SC_PUG-T75-P

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR
Provincia di Lecce

Prot. 20150005750 del 25-09-2015
Uff. carico RAGIONERIA

A



Cat

Class

Oggetto: COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR (ab. 4.122). – Rendiconto di gestione 2012 Istruttoria ai sensi del comma 166 e ss. dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, modificati dal DL 174/2012.

L'analisi della relazione sul rendiconto di gestione 2012 richiede chiarimenti ed eventuali controdeduzioni da parte del Sindaco pro-tempore e dell'Organo di revisione, sui seguenti punti:

SEZIONE SECONDA

- **Punto 1.1.** si evidenzia un risultato negativo della gestione di competenza ed una differenza negativa di parte corrente nel prospetto flussi di cassa, in contrasto con l'equilibrio di bilancio e la sana gestione finanziaria;
- **punto 1.6.1 let c).** Si chiariscano le ragioni della mancata risposta
- **punto 1.7.4.** Si chiede di specificare le somme riscosse ad oggi e se, nell'anno 2012, l'attività di riscossione spontanea e coattiva era affidata a concessionario o svolta direttamente;
- **punto 1.10.1.** Il fenomeno dei debiti fuori bilancio pari ad € 60.000 crea possibili rischi per gli equilibri di bilancio. Si chiede di conoscere gli estremi di trasmissione delle deliberazioni consiliari, relative al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, alla competente Procura presso la Corte dei conti giusto l'art. 23, co. 5, L. 289/2002;
- **punto 1.12.** Si chiariscano le ragioni dell'inclusione tra i servizi conto terzi delle voci indicate in "Altre per servizi conto terzi". In particolare, si evidenzi l'interesse sotteso alla singola operazione da cui si possa desumere l'estraneità al fine istituzionale, l'assenza di discrezionalità ed autonomia decisionale dell'Ente e la neutralità finanziaria;
- **punto 1.13.1.** Si chiarisca il motivo dell'inadempimento;
- **punto 1.14.1.** Si chiarisca il motivo per cui è stato superato il limite di spesa di cui all'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del DL n. 78/2010, tale illecito determina responsabilità erariale;

- punto 5.6. Si giustifichi la risposta negativa
- punto 6.1.3. Si chiarisca la destinazione delle risorse variabili;
- punto 7.2. Si spieghi il motivo per cui l'importo dei crediti non risulta corrispondente all'importo del totale dei residui attivi;
- parametri di deficitarietà. Si chiede di specificare il calcolo del parametro n. 4 (Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente). Si evidenzia la presenza di residui con alto grado di anzianità: i residui attivi rappresentano il 134,99 degli accertamenti di competenza ed i residui passivi rappresentano il 147,71% degli impegni. Si chiede di indicare i tempi medi di pagamento per l'anno 2012 nonché l'ammontare dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012, distinti per imputazione a spesa corrente e spesa in conto capitale.

Al fine di consentire una tempestiva definizione dell'indagine in questione, si raccomanda di far pervenire la risposta inderogabilmente entro 15 giorni dal ricevimento della presente tramite il sistema Siquel.

Si avvisa che nel caso in cui i chiarimenti richiesti non pervengano nel predetto termine o non siano in grado di superare i rilievi mossi, sarà attivata la procedura di convocazione in apposita adunanza pubblica al fine di adottare una specifica pronuncia della Sezione.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

(Carmelina ADDESSO)

